



roundrobin@autistici.org

- [e-mail](#)
- [condividi](#)
- [condividi](#)
- [condividi](#)
- [condividi](#)

• [condividi](#)

da brucerabrucera.noblogs.org

Rivolta e Desaparicion a Tapachula

il 23 di marzo, a tapachula, chiapas, al confine con il guatemala lx reclusx della “estacion migratoria siglo xxi” hanno cominciato una protesta per la prolungazione indefinita dei tempi di detenzione chiedendo la libert a o il rimpatrio ai propri paesi d’origine. Dato che la situazione delle misure antipandemiche ne impediva il rimpatrio. Hanno quindi iniziato a bruciare materassi e minacciato uno sciopero della fame, cos i la brigada de seguridad interna de la Estaci on Migratoria (formata da agenti federali) e la guardia nacional   entrata nel centro reprimendo lx rivoltosx con idranti e spray al peperoncino. Le persone sono state poi portate nei bagni, dove non ci sono telecamere, e picchiate alcunx sono state fatte sparire (desaparicion forzada) Una fonte parla anche di una fuga di massa.

Rivolta nel centro per migranti in Tenosique

Nella notte del 31 marzo, una rivolta ha dato alle fiamme la “Stazione migratoria” di Tenosique in Tabasco (Messico)

Lx migrantx protestavano contro la mancanza di cibo, la reclusione e il trattamento disumano oltre che per la paura del contagio del COVID19.

Alcuni materassi e suppellettili sono quindi stati dati alle fiamme. Lx reclusx raccontano che le guardie lx hanno impedito di uscire mentre erano minacciati dalle fiamme. Si sono salvati sfondando la porta d'uscita.

Secondo i giornali una persona è morta mentre altre fonti parlano di due corpi e svariati intossicati ricoverati in ospedale.

La Stazione risulta inagibile quindi sono stati spostati in due nuove strutture.

Nella [loro dichiarazione](#) del giorno seguente chiedono la possibilità di scegliere dove e con chi passare questa fase di reclusione collettiva (dovuta alla quarantena¹) reclamano diritti e libertà. Nei primi giorni di aprile hanno ottenuto un rimpatrio per più di duecento persone provenienti dall'Honduras.

In messico la situazione delle persone migranti è peggiorata notevolmente, se questo territorio non è mai stato un luogo di passaggio facile, adesso le politiche di Trump supportate dal governo di AMLO mettono ancor più le persone migranti in mano al traffico di esseri umani del narcoestado, chiaramente la chiusura formale delle frontiere ha reso la situazione ancor più pericolosa e invivibile.

¹ Nello stato federale del Messico le autorità chiedono alla popolazione di restare a casa, ma ad oggi non ci sono sanzioni per chi non lo fa. Questo perché la gente vive in larghissima parte di economia informale. In ogni caso alcuni stati stanno prendendo misure maggiormente restrittive.